

Si è svolta l'11 settembre 2015, a Venezia, l'Assemblea Generale di Euromap, Federazione europea dei costruttori di macchine per materie plastiche e gomma, a cui Assocomaplast aderisce insieme alle Associazioni nazionali di categoria di Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Turchia. Euromap rappresenta quasi 1.000 costruttori, con una forza lavoro complessiva di oltre 57 mila addetti.

Nel corso dell'Assemblea è stata rinnovata la Presidenza della Federazione, con la riconferma di Luciano Anceschi - amministratore delegato di TRIA spa - per il triennio 2015-2018.

Karlheinz Bourdon di KraussMaffei Technologies è stato nominato vice-Presidente.

Nel 2014 il fatturato dei nove Paesi membri di Euromap ha raggiunto 13 miliardi di euro, con un incremento dell'1,9% rispetto al 2013, mentre le esportazioni sono cresciute dell'1,6%, toccando i 9,7 miliardi di euro.

Durante l'evento di Venezia, l'attenzione si è concentrata sui paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), importanti aree di destinazione dei fornitori europei.

“Le prestazioni di quei mercati non soddisfano pienamente le nostre aspettative. Il deficit deriva principalmente dal crollo della domanda in Brasile e anche dal più evidente calo di quella in Russia. Per quanto riguarda la Cina, lo sviluppo dell'industria delle macchine per materie plastiche e gomma è stato irregolare e deve essere monitorato molto da vicino. L'India, invece, mostra segnali incoraggianti, dopo un paio d'anni di esportazioni in declino”, ha commentato Luciano Anceschi.

Sempre secondo le rilevazioni Euromap, il fatturato mondiale dell'industria delle macchine per materie plastiche e gomma ha raggiunto i 32,5 miliardi di euro nel 2014, di cui quello dei Paesi aderenti a Euromap rappresenta circa il 40%. A livello export, la quota Euromap sul globale è del 50% circa, nonostante quella della Cina sia cresciuta rapidamente negli ultimi anni.

La Federazione prevede che nel 2015 il proprio fatturato dovrebbe mettere a segno un'ulteriore crescita del 2%, raggiungendo i 13,3 miliardi di euro.